

ATTI CONSILIARI

VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 25 SETTEMBRE 2001, N. 55**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE

GIUSEPPE RICCIConsiglieri segretari **Marco Amagliani** e **Guido Castelli** (f.f.)

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.

Alle ore 10,35, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno che reca :

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 60** (testo base), ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “ Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato ”;
- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 8**, ad iniziativa dei consiglieri Massi e Viventi, concernente: “ Disciplina degli impianti di trasporto a fune, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato ”.

(**abbinate ai sensi dell'art. 66 del R.I.**)

O M I S S I S

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e dell'emendamento, il Presidente, prima di indire la votazione finale della **proposta di legge regionale n. 60, emendata**, comunica che, sull'argomento è stato presentato ed acquisito agli atti un **ordine del giorno** a firma dei consiglieri Martoni e Brini e lo **pone in votazione. Il Consiglio approva alla unanimità l'ordine del giorno** nel testo che segue:

“ **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,**

CONSIDERATO che per quanto concerne gli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico ad Ascoli Piceno si verifica una situazione particolare poiché è presente il Consorzio turistico dei Monti Gemelli (COTUGE) che è composto al 50% da enti marchigiani e al 50% da enti abruzzesi. In particolare il Comune di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli

Piceno, il Comune di Folignano e il Consorzio bacini imbriferi della Valle del Tronto versante ascolano costituiscono il 50% per l'ascolano, mentre per la parte teramana il 50% è composto dalla Provincia di Teramo, il Comune di Civitella, il Comune di Valle Castellana e il Consorzio bacino imbrifero del Tronto versante teramano;

TENUTO CONTO che il Consorzio turistico dei Monti Gemelli si configura quale consorzio di sviluppo e di valorizzazione e che gestisce tutti gli impianti e le piste da sci parimenti al 50% pur insistendo la maggior parte degli impianti e delle piste in territorio abruzzese, mentre dal punto di vista prettamente turistico il bacino d'utenza ricade nel territorio marchigiano;

RITENUTO indispensabile sollecitare la Regione Abruzzo a prendere atto del problema comune e a condividere con le Marche l'impegno per lo sviluppo degli impianti di trasporto a fune ricadenti nei due territori regionali, e più in generale dello sviluppo del territorio ascolano e teramano per il tramite del Consorzio turistico dei Monti Gemelli (CO-TUGE);

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. A promuovere nei confronti della Regione Abruzzo i necessari contatti per raggiungere gli opportuni accordi per la realizzazione di protocolli d'intesa o di altre forme di cooperazione in merito agli impegni che ciascuna delle due Regioni deve assumere;
2. A coinvolgere il Consorzio turistico dei Monti Gemelli per la formulazione dei necessari programmi ”.

IL PRESIDENTE DI TURNO

Giuseppe Ricci

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Amaglini

Guido Castelli (f.f.)

